



CORSI PROPEDEUTICI REGOLAMENTO

Ai fini dell'acquisizione delle competenze richieste per l'ammissione ai Corsi accademici di I livello (*ai sensi del Decreto del Miur dell'11 maggio 2018: «Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale» - Art. 2*)

Art. 1 (Istituzione dei Corsi propedeutici)

1. Il Conservatorio di musica *Claudio Monteverdi* di Bolzano (di seguito Conservatorio) istituisce specifici Corsi propedeutici, organizzati in periodi di studio e relativi livelli di competenza, con l'obiettivo di fornire una formazione adeguata e coerente per l'ammissione ai Corsi accademici di Triennio di I livello, contribuendo in tal modo ad un disegno globale della formazione musicale in Alto Adige. A tal fine l'esame finale dei suddetti corsi propedeutici coinciderà con l'esame di ammissione ai corsi accademici di primo livello, consentendo così allo studente che abbia superato l'esame l'ammissione automatica a questi ultimi, in base ai posti disponibili.

2. Si rinvia a successive convenzioni con licei musicali e/o scuole pubbliche superiori secondarie ad indirizzo musicale di lingua italiana, tedesca e ladina e le scuole di musica in lingua italiana, tedesca e ladina della Provincia autonoma di Bolzano e di Trento che prevedano i presenti corsi didattici che potranno pertanto essere riconosciuti parzialmente o totalmente.

Art. 2 (Obiettivi formativi generali)

1. Gli obiettivi formativi dei Corsi propedeutici sono l'acquisizione delle competenze richieste ai fini dell'ammissione ai Corsi accademici triennali di I livello.

2. Oltre a quanto specificato, per quanto riguarda le rispettive materie caratterizzanti, negli specifici programmi degli esami di ammissione ai singoli Corsi, l'ammissione ai Corsi accademici di 1° livello è subordinata anche alla verifica del possesso di competenze adeguate nelle seguenti materie di base:

- Teoria, ritmica e percezione musicale & Elementi di Ear Training (Gehörbildung) e primi elementi d'Armonia
- Pratica e lettura pianistica di base;
- Discipline interpretative d'insieme (Coro, Musica d'insieme, Orchestra, etc.);
- Discipline specifiche ulteriori che possano essere previste per l'accesso a Corsi specifici.

Art. 3 (Articolazione didattica e piani di studio)

1. Il Conservatorio attiva Corsi propedeutici della durata di tre anni nell'ambito delle seguenti Scuole/dei seguenti indirizzi:

Scuola / Schule – Indirizzo / Bereich:

1. Arpa / Harfe
2. Basso Tuba / Tuba
3. Canto / Gesang

4. Chitarra / Gitarre
5. Clarinetto / Klarinette
6. Clavicembalo / Cembalo
7. Composizione / Komposition
8. Contrabbasso / Kontrabass
9. Corno / Horn
10. Fagotto / Fagott
11. Flauto / Flöte
12. Flauto dolce / Blockflöte
13. Kirchenmusik / Musica sacra
14. Lied und Oratorium (in deutscher Sprache)
15. Musica elettronica / Elektronische Musik
16. Oboe
17. Organo / Orgel
18. Pianoforte / Klavier
19. Saxofono / Saxophon
20. Strumentazione per orchestra di fiati: Si rinvia ai Corsi di Strumento o di Composizione
21. Strumenti a percussione / Schlaginstrumente
22. Tromba / Trompete
23. Trombone / Posaune
24. Viola / Bratsche
25. Violino / Violine
26. Violoncello / Cello
27. Tradizioni locali / Volksmusik

2. I Piani di studio dei Corsi propedeutici sono articolati secondo l'allegata TABELLA A, parte integrante del presente regolamento.

3. Le discipline che concorrono alla formazione propedeutica si dividono in attività formative caratterizzanti e attività formative di base.

4. Le materie di base elencate nei rispettivi piani di studio non rappresentano comunque un obbligo di frequenza, ma semmai un'offerta formativa. La formulazione del piano di studio individuale sarà concordata con l'allievo, in base agli obiettivi formativi ed alle conoscenze specifiche richieste per l'ammissione ai Corsi accademici.

Art. 4 (Ammissione e iscrizione)

1. Per essere ammessi ai Corsi propedeutici è necessario presentare specifica domanda al Conservatorio entro il 30 aprile di ogni anno e sostenere l'esame di idoneità ovvero di ammissione. Gli esami di idoneità ovvero di ammissione si svolgono nella sessione primaverile ed eventualmente autunnale di ogni anno. Per ogni Corso sono nominate delle Commissioni che assegnano ai candidati una votazione di merito, espressa in decimi e frazioni. Sono idonei i candidati che riportano delle votazioni pari o superiore a 6/10.

2. L'ammissione avviene sulla base di un esame attitudinale di idoneità in base al numero programmato di posti disponibili. Sulla base delle competenze musicali possedute, è possibile l'inquadramento anche in annualità successive alla prima.

3. I candidati idonei e collocati in posizione utile nella graduatoria, dovranno iscriversi con le modalità e nei tempi annualmente previsti dal Conservatorio, altrimenti saranno considerati rinunciatari e si proseguirà a scorrimento della graduatoria.

Art. 5 (Promozioni, esami di verifica, ripetizioni)

1. Il passaggio alle annualità successive avviene, per scrutinio, se il candidato raggiunga una votazione minima al termine dell'annualità di 6/10. A discrezione del docente della materia caratterizzante, nel caso della non completa acquisizione degli obiettivi prefissati, l'allievo può essere chiamato a sostenere un esame di verifica di fronte a una

commissione (composta, ai sensi del Regolamento didattico, da almeno due docenti). In caso di esito negativo della verifica suddetta e su richiesta del docente della materia caratterizzante, è possibile la ripetizione di massimo un'annualità.

2. Nelle materie di base potranno essere concesse anche più ripetizioni a materia. A richiesta dello studente e in accordo con i docenti, le materie di base potranno essere frequentate facoltativamente anche per un numero di annualità superiore a quello previsto, al fine di offrire agli allievi una preparazione ancora più approfondita.

3. All'allievo, al quale fosse già stata concessa la ripetizione di un'annualità all'interno dei rispettivi cicli, e il cui profitto fosse nuovamente negativo in occasione di un altro esame di verifica, non sarà consentita la prosecuzione degli studi nei corsi propedeutici.

4. Al termine del percorso propedeutico sono previsti degli esami di certificazione che corrispondono e si sostituiscono all'ammissione ai corsi accademici di primo livello. Il superamento di questi esami consente l'ammissione automatica ai Corsi accademici di triennio di I livello evitando la normale procedura di ammissione, in base ai posti resi disponibili.

5. Alcuni insegnamenti o attività formative o artistiche riconosciute equivalenti possono esser ciclo e per ciascuna disciplina sono definiti secondo l'allegata TABELLA B, parte integrante del presente regolamento.

Art. 7 (Monte - ore)

1. Gli insegnamenti previsti annualmente nei piani di studio dell'allegata TABELLA A saranno impartiti secondo il seguente monte-ore annuale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 3 comma 4:

- Disciplina caratterizzante: almeno 30 ore per annualità;
- Teoria, ritmica, percezione musicale, Ear Training (Gehörbildung), elementi di armonia: 30 ore per annualità;
- Pratica e lettura pianistica di base: 14 ore per annualità per un totale di due annualità;
- Discipline interpretative d'insieme (Coro / Musica d'insieme / Orchestra / ecc.): progetti da ca. 20 ore per annualità e disciplina prevista;

Art. 8 (Frequenza contemporanea di corsi diversi)

1. Il Conservatorio consente l'iscrizione contemporanea sino ad un massimo di due Corsi propedeutici, sempre previo superamento di specifico esame di ammissione e sulla base dei posti realmente disponibili, ma in tal caso non sarà automatica l'iscrizione ai due corsi accademici corrispondenti.

2. È possibile frequentare un Corso propedeutico contemporaneamente ad un altro Corso di tipo accademico e/o universitario.

Art. 9 (Corrispondenze)

1. Ai fini di eventuali transiti di studenti già iscritti a Scuole dell'ordinamento previgente, ai fini di una corretta valutazione di eventuali licenze già conseguite e ai fini della prosecuzione degli studi all'interno dei Corsi accademici, si fa riferimento alla TABELLA C, parte integrante del presente Regolamento.

Art. 10 (Norme finali)

1. Gli importi dei contributi di frequenza sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

2. Il Conservatorio si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento, sentiti i vari Dipartimenti e con delibera del Consiglio accademico.